

PREINTESA

**LEGGE REGIONALE 29 ottobre 2024, n.26
DGRV n.1010 del 2 settembre 2025**

- Definizione utilizzo risorse ad incremento dei fondi contrattuali ANNO 2025 –

Il giorno 06/10/2025 alle ore 17.00, presso l’aula riunioni della Direzione Generale ha avuto luogo l’incontro tra:

<p>LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DELL’AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA’ PADOVA:</p> <p>Direttore Sanitario(FIRMATO).....</p> <p>Direttore Amministrativo(FIRMATO).....</p> <p>Sostituto Responsabile UOC Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l’Università(FIRMATO).....</p> <p>Direttore UOC Direzione Medica(FIRMATO).....(FIRMATO).....(FIRMATO).....</p>	<p>LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE SINDACALE:</p> <p>AAROI EMAC:(FIRMATO).....</p> <p>ANAAO – ASSOMED:(FIRMATO).....</p> <p>Federazione CIMO-FESMED:(FIRMATO).....</p> <p>FASSID:</p> <p>FP CGIL:(FIRMATO).....</p> <p>FVM:</p> <p>Federazione CISL MEDICI:(FIRMATO).....</p> <p>FP CISL:(FIRMATO).....</p> <p>UIL FPL:(FIRMATO).....</p>
---	--

Al termine dell’incontro le parti sottoscrivono il documento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell’art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all’art. 10, comma 5 del CCNL 23 gennaio 2024, nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, ove necessario, il documento verrà applicato a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.

DIRIGENZA AREA SANITÀ

PREINTESA

**LEGGE REGIONALE 29 ottobre 2024, n.26
DGRV n.1010 del 2 settembre 2025**

- Definizione utilizzo risorse ad incremento dei fondi contrattuali ANNO 2025 –

Padova, __06/10/25__

Con Legge regionale 29 ottobre 2024, n.26 avente ad oggetto “Disposizioni per l’incremento dei fondi contrattuali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale”, la Regione del Veneto ha adottato specifiche disposizioni finalizzate alla valorizzazione del personale dei profili dei ruoli sanitario e sociosanitario del Comparto Sanità e della Dirigenza dell’Area Sanità, in attuazione della scheda n.3, ultimo periodo del Patto per la Salute 2019-2021, autorizzando le Aziende all’incremento del “Fondo premialità e condizioni di lavoro” del personale Comparto Sanità e dei fondi “Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro” e “Fondo per la retribuzione di risultato” per la Dirigenza Area Sanità.

La L.R. ha previsto lo stanziamento delle risorse per il triennio 2024-2026, che saranno rese disponibili alle Aziende negli anni 2025-2027, in ragione dei tempi procedurali connessi alla verifica e all’approvazione della stessa legge in sede di Tavolo Adempimenti del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Successivamente, la Regione Veneto ha avviato il confronto con le organizzazioni sindacali per la ripartizione delle risorse tra le due aree contrattuali interessate (Comparto Sanità e Dirigenza Area Sanità), sottoscrivendo in data 28 luglio 2025 un verbale di confronto che prevede:

- l'individuazione preliminarmente di una quota pari ad € 350 procapite per l'attivazione di una misura di welfare integrativo, attraverso la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti delle Aziende ed Enti del SSR. Le quote in parola saranno erogate in egual misura a tutto il personale della Dirigenza Area Sanità e ai profili dei ruoli sanitario e socio-sanitario del Comparto Sanità in servizio al 1° settembre degli anni 2025 – 2026 – 2027;
- la ripartizione delle restanti risorse tra il Comparto Sanità e la Dirigenza Sanità sulla base del monte salari 2018, rinviando a tavoli di confronto distinti tra le due aree contrattuali la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse attribuite alle Aziende del SSR e la definizione degli indirizzi destinati alla contrattazione integrativa.

Per la Dirigenza dell'Area Sanità l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni sindacali regionali hanno sottoscritto in data 27 agosto 2025 il verbale di confronto che, oltre alla quota welfare già definita, stabilisce la ripartizione delle restanti quote con criteri finalizzati al graduale contenimento della variabilità dei trattamenti economici nella Regione del Veneto e della contestuale incentivazione del lavoro nelle aree disagiate (art.3 della L.R. 26/2024).

Le risorse sono state ripartite tra le Aziende per l'85% in relazione a criteri perequativi ed il 15% tenendo conto di un indicatore di disagio territoriale.

Con l'obiettivo di indirizzare, anche in sede di contrattazione aziendale, le risorse verso i contesti lavorativi più complessi, come i servizi organizzati su turni nelle 24 ore, sono state individuate le seguenti priorità:

- incremento indennità di pronta disponibilità, di turno notturno e di servizio festivo;
- sostegno alla copertura dei servizi in contesti disagiati;
- valorizzazione dell'attività di tutoraggio.

Con DGRV n.1010 del 2 settembre 2025 la Regione Veneto ha autorizzato l'incremento dei fondi contrattuali ed approvata la ripartizione delle risorse regionali, recependo anche i verbali di confronto regionale citati.

Gli importi oggetto di incremento dei fondi contrattuali per ciascuna annualità sono determinati in via definitiva in funzione del personale effettivamente in servizio al 1° settembre di ciascun anno per l'erogazione della misura di welfare integrativo. Con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n.133 del 23 settembre 2025, è avvenuta l'assegnazione definitiva per l'anno

2025. Per la Dirigenza Area Sanità dell'Azienda Ospedale Università Padova le risorse ammontano a:

<i>importo destinato alla contrattazione integrativa (al netto degli oneri riflessi)</i>			
<i>importo</i>			
Welfare su personale in servizio al 1/9/2025	Perequazione Media Fondi contrattuali	Riconoscimento Zone disagiate DGR 35/2025	Totale complessivo
330.400,00	1.040.219,00	-	1.370.619,00

Tutto ciò premesso, le delegazioni aziendali definiscono quanto segue.

Le quote di welfare, anno 2025, nella misura fissa di € 350 per ciascun dipendente, verranno riconosciute sotto forma di buoni acquisto, resi disponibili entro il mese di dicembre e fruibili anche successivamente, tramite apposita piattaforma. L'Amministrazione informerà i lavoratori non appena attiva la predetta piattaforma, uniforme a livello regionale.

Per le restanti risorse destinate alla contrattazione integrativa (€ 1.040.219), in linea con gli indirizzi regionali, le parti ritengono di valorizzare economicamente l'organizzazione del lavoro su turni, con riferimento al servizio di pronta disponibilità e in particolare al disagio connesso alle chiamate notturne, nonché al servizio dei turni festivi.

Servizio di pronta disponibilità

L'indennità di pronta disponibilità (art.9 lett. e) e art. 30 CCNL Dirigenza Area Sanità 23 gennaio 2024), contrattualmente prevista a € 2,00 lorde, è stata elevata ad oggi, nell'ambito delle facoltà demandate alla contrattazione aziendale, ad un valore orario di € 2,75 (per un turno pieno di 12 ore il valore dell'indennità corrisponde a € 33,00 invece che € 24), nei limiti delle risorse disponibili nel fondo dedicato "Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro".

Le parti definiscono di erogare una quota economica aggiuntiva, pari ad un valore orario di € 1,67 utilizzando parte delle risorse oggetto della presente intesa. Ciò determinerà un compenso complessivo di € 53 per ogni turno pieno di 12 ore in pronta disponibilità.

Inoltre, le parti concordano di prevedere un ulteriore incremento del valore di € 40, a ristoro del disagio, in caso di chiamata. Tale ulteriore integrazione viene riconosciuta per la chiamata cui corrisponda timbratura nella fascia oraria dalle ore 20.00 alle ore 8.00, in numero massimo di una per ciascun turno di pronta disponibilità.

Servizio festivo

L'indennità di servizio festivo (art. 77 comma 2 CCNL Dirigenza Area Sanità 23 gennaio 2024) è attualmente erogata in Azienda al valore orario contrattualmente previsto pari ad € 2,55.

Le parti stabiliscono di erogare una quota economica aggiuntiva, pari ad un valore orario di € 5,45 utilizzando parte delle risorse oggetto della presente intesa. Si determinerà un compenso complessivo di € 8 per ogni ora di servizio prestato.

Le quote economiche (integrazione indennità di pronta disponibilità, ulteriore integrazione in caso di chiamata, integrazione ore servizio festivo) verranno erogate trimestralmente con specifiche voci stipendiali.

L'Amministrazione monitorerà periodicamente le voci di spesa, valutando la sostenibilità economica dell'impianto descritto dandone evidenza alle controparti sindacali.

In caso di risorse residue, queste verranno utilizzate per incrementare l'integrazione economica delle ore svolte per l'eventuale chiamata in orario notturno.

Nel caso opposto di insufficienza delle risorse disponibili le parti si riconvocheranno per rivalutare le condizioni economiche dell'accordo al fine di assicurarne l'equilibrio.

Analogamente le parti si riconvocheranno per valutare le condizioni di applicazione dell'accordo per le successive annualità 2026-2027.

PER L'AMMINISTRAZIONE

.....(FIRMATO).....

PER LE OO.SS.

.....(FIRMATO).....